VERSILIATODAY

“UNA NOTTE DA PEDONI”, UN TOUR ALCOLICO IN BICICLETTA PER SFUGGIRE ALLA NOIA DEL SABATO SERA

Gabriele Noli

26 LUG 2012I giovani viareggini che si lamentano per la monotonia di ogni fine settimana e per la mancanza di qualcosa di diverso dalle solite discoteche sono sempre di più.

Ma una volta tanto dovranno ricredersi. Sabato sera (28 luglio), infatti, è in programma “Una notte da pedoni”, un contest – alla sua prima edizione - che prevede un tour alcolico, rigorosamente in bicicletta, per i locali della Versilia.

Tratto dal celebre film “Una notte da leoni”, l’evento - organizzato da un gruppo di ragazzi viareggini attivi da tempo nell’organizzazione di feste di vario genere - prevede due diversi percorsi, uno per chi partirà da Viareggio (ritrovo al Chiringuito - il chiosco sulla pineta di Levante recentemente inaugurato da Maurizio Baccili - alle 21,30) e l’altro per chi, invece, partirà da Lido (prima tappa il Mojito Bar, sempre alle 21,30).

Sette locali in tutto: per ogni bevuta consumata in ognuno di questi verrà rilasciato un adesivo che attesterà la partecipazione in quello specifico bar/discoteca.

Nei giorni successivi all’evento verrà realizzato un video documentario, con le immagini più salienti e curiose. E a vedere le adesioni su facebook, i giovani che - almeno nelle intenzioni - hanno fegato (in tutti i sensi), sono già tanti. (*)

(*) Nota: proprio oggi - primo giorno dei giochi olimpici 2012, giochi in cui molte squadre hanno bandito gli alcolici e tra gli sponsor i produttori hanno avuto meno spazio – in Versilia hanno pensato bene di associare un tour in bicicletta al consumo di alcolici.

VERSILIATODAY

TOUR ALCOLICO IN BICICLETTA, LE ASSOCIAZIONI PROTESTANO: "INCITANO AD UBRIACARSI"

27 LUG 2012

Marco Pomella

VIAREGGIO. Lasciare l'auto a casa, e salire in bici. Fare il giro dei locali della costa: ogni locale una tappa, con obbligo di bevuta.

Pare questa la nuova moda dell'estate versiliese visto il successo dell'iniziativa di cui abbiamo parlato ieri su Versilia Today: un tour "alcolico" in bicicletta.

La notizia fa presto il giro del web, ed arriva alle associazioni a difesa della salute, che insorgono: "Incitano a bere". A bere insomma, domani sera, circa 150 persone ci andranno in bici. Niente benzina, niente file, niente parcheggio. Ma per sette tappe durante la ciclopedalata ci si fermerà davanti un locale, e lì la bevuta è d'obbligo.

L'iniziativa piace poco a Emanuele Palagi, presidente dell'associazione Non la Bevo. "Non mi pare un modo sano di divertirsi", dice Palagi. "L'idea di sballarsi mi sembra superata da un po'. Ricordo agli organizzatori che anche per la bicicletta valgono le stesse regole che valgono per la macchina, quando si gira su strada. (*) E che l'alcol fa danni irreparabili".

Esagerato? Del resto la locandina dell'iniziativa è abbastanza esplicita: un ragazzo che pedala mentre beve una bottiglia di birra. Chiare anche le regole per partecipare: avere una bici, avere molta sete, seguire il gruppo, arrivare all'alba". Si difende però l'organizzatore. " Tutto è nato per gioco", spiega Michel Mecchi. "Una sera io e due amici abbiamo preso la bici e fatto un giro dei locali della costa. Ci siamo divertiti un mondo e abbiamo postato una foto su Facebook. Da lì è nato l'interesse di molti e quindi abbiamo organizzato una serata pubblica."

Per ora hanno aderito in 150 circa. Due i percorsi previsti: uno parte da Viareggio (ritrovo al Chiringuito, pineta di Levante alle 21.30) e l'altro da Lido di Camaiore (prima tappa il Mojito Bar, sempre alle 21.30). Sette le tappe previste. "Non obblighiamo nessuno a bere alcolici", prosegue Mecchi. "Se si vuole prendere un succo di frutta o un analcolico, ben venga. Abbiamo invitato tutti a comportarsi correttamente.

"Questa non è un iniziativa a scopo di lucro, né vogliamo incitare ad ubriacarsi".

(*) Nota: al di là di ogni considerazione sul pessimo messaggio educativo di questa iniziativa, più semplicemente, andare in bicicletta sotto effetto di alcolici è vietato dal Codice della strada.

VERSILIATODAY

VITTORIO FANTONI: "NO AL TOUR ALCOLICO"

SAB 28 LUG 2012

Marco Pomella

VIAREGGIO. Continua a far discutere il bici-tour organizzato per questa sera tra alcuni dei più famosi locali di Viareggio e Lido di Camaiore.

”Ribadisco la mia assoluta contrarietà ad iniziative come il “Tour Alcolico in bicicletta”. Lo dice l’assessore alle politiche giovanili del Comune di Viareggio, Vittorio Fantoni, anche se “ormai agli ultimi atti”, ammette lui stesso.

”Si tratta – aggiunge Fantoni – di una forma di divertimento assolutamente sbagliata, priva di significato e senza un messaggio educativo per i ragazzi. Per questa ragione sento il dovere di esprimere tutto il mio personale dissenso”

CORRIERE DELLA SERA – FORUM NUTRIZIONE

Venerdì, 27 Luglio 2012

Vino

Gentilissimo dottore,

sfumare il cibo con il vino durante la cottura elimina tutti gli alcoli presenti nel vino? quindi da un punto di vista calorico può essere ininfluente quest'aggiunta di vino?

Risponde Andrea Ghiselli

L'alcol è un cancerogeno, altro che calorie. Quando si sfuma col vino si fa evaporare l'alcol per cui l'alimento cucinato è meno calorico, ma soprattutto meno cancerogeno.

L’ARENA

Rintracciato un pirata della strada

La Polizia stradale ha rintracciato il pirata della strada protagonista di un incidente domenica notte.

28/07/2012 - L'episodio era accaduto domenica scorsa alle 2.30 lungo via Marconi quando il conducente di una Fiat Punto aveva perso il controllo del mezzo e colpito dapprima dei paletti a protezione del marciapiede e la fiancata di una Seat Arosa parcheggiata di fronte alla Chiesa di Santa Caterina.

Il proprietario della Seat ed altri amici erano sul marciapiedi a ridosso dell’auto ed uditi gli urti erano riusciti a scorgere la Fiat Punto che si era dileguata verso via Scalzi. Avevano annotano parte della targa e telefonato al 113.

Erano subito scattate le ricerche della Fiat Punto ma l’automobilista era riuscito a far perdere temporaneamente le proprie tracce. A questo punto infatti le indagini vengono condotte dalla Polizia Stradale che, sentiti i testimoni, risale alla targa del veicolo. Ieri gli agenti si sono recati in un’officina meccanica di Santa Lucia dove hanno rintracciato la Fiat Punto, fatta nel frattempo riparare, ed il conducente: il veronese P.M. di anni 51.

L’uomo lavora nella stessa officina. Al momento dell'arrivo degli agenti P.M. si trovava sul luogo di lavoro in stato di leggera ebbrezza alcolica. Invitato fornire spiegazioni sul suo comportamento, il meccanico si limitava a confermare d’aver provocato l’incidente per aver bevuto. Aggiungeva poi che il lunedì aveva portato immediatamente a riparare l’auto presso l’officina di un amico.

Al “pirata” questo episodio, oltre a circa 400 euro di sanzione da pagare con 6 punti detratti dalla patente, costerà la revisione della patente ed una segnalazione allo Spisal dell’Ulss 20 per la verifica delle condizioni di sicurezza sul posto di lavoro.

RAVENNA NOTIZIE

Contatori del gas distrutti da ubriachi

Sabato 28 luglio 2012 - Ubriachi questa mattina distruggono 2 nicchie contenenti 2 contatori del gas e scappano la loro macchina si arena in spiaggia interviene la municipale i due contatori appartengono allo stabilimento mosquito e al mini golf.

R. A.

ADNKRONOS

Boom di alcoolismo tra minorenni. Alla Repubblica Ceca il triste primato

Sabato, 28 luglio 2012 - Svegliato dalla polizia su una panchina del parco, un ragazzo dodicenne di Praga era così ubriaco da non riuscire nè a camminare nè a parlare. Questa non è che l'ennesima prova della triste piaga dell'alcolismo che colpisce senza precedenti i minorenni cechi.

La preoccupante tendenza, i cui segni sono visibili quotidianamente nelle strade ceche, è stata anticipata e confermata già in maggio dai risultati di un progetto europeo di indagine, denominato ESPAD, svolto nelle scuole ceche sulle tematiche dell’abuso di alcol e altre droghe in genere.

Dall’indagine emerge che il 93 per cento dei giovani cechi, egualmente diviso fra ragazze e ragazzi, ha consumato alcol nell’ultimo anno, mentre quasi l’80 per cento del campione intervistato, ha ammesso di aver abusato dello stesso nel corso dell’ultimo mese.

Gli esperti ritengono che le cause del triste fenomeno siano da ricercarsi nella facilità di acquisto degli alcolici da parte dei minori, in un sistema normativo lassista nei confronti di certe tematiche e di certe dipendenze e infine anche ad un atteggiamento dell’opinione pubblica tollerante verso l’abuso di alcol. La Repubblica Ceca infatti è uno dei paesi più amanti della birra nell’Europa centrale, secondo solo alla Moldavia per quanto riguarda il consumo di alcol fra gli adulti.

Anche se non esistono dati certi sul tasso di alcolismo nella Repubblica Ceca, le autorità sanitarie locali riportano l’allarmante dato rilevato dai ricoveri negli ospedali, da cui risulta che l’anno scorso, sono state curate circa 27.000 persone per abuso di alcol tra cui più di 500 bevitori minorenni.